



Procedura aperta per l'affidamento triennale della fornitura di gas medicali e relativo servizio di conduzione gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria e servizio di reperibilità 24/h su 24/h degli impianti centralizzati di gas medicali, vuoto ed estrazione gas anestetici. AORN S.ANNA E S.SEBASTIANO – CASERTA - FAQ 4 – 10.08.16

QUESITO 42

Art.4 lett.b) disciplinare di gara: certificazione UNI EN ISO 9001:2008 per la produzione e il trasporto di gas medicinali. Si chiede conferma che il certificato in argomento che riporti nel proprio oggetto la dicitura "distribuzione" in luogo di "trasporto" rappresenti per la Stazione Appaltante dicitura equivalente includendo la "distribuzione" stessa il "trasporto" richiesto.

RISPOSTA

Si conferma che il certificato in argomento deve riportare nel proprio oggetto la dicitura "trasporto". L'idoneità della equivalenza sarà valutata dalla Commissione giudicatrice in sede di gara a seguito di apposita dichiarazione e documentazione presentata a supporto della richiesta.

QUESITO 43

Con riferimento alla procedura riportata in oggetto, in merito al chiarimento n°32 pubblicato in data 25.07.2016 si evidenzia l'introduzione di un servizio (analisi qualitativa dei gas medicali) totalmente nuovo ed estraneo al capitolato tecnico e speciale d'appalto che non trova alcun riscontro economico nelle basi d'asta indicate.

L'effettuazione di analisi di qualità giornaliere alla fonte, mediante metodo "test" descritto in monografia attraverso laboratorio accreditato e certificato, avrebbero un costo di realizzazione elevatissimo che non può essere ricompreso nel canone annuo per i servizi, peraltro già sottocosto come già sottolineato da altra ditta candidata con il chiarimento n°34.

Si chiede pertanto di stralciare la richiesta relativa ai controlli giornalieri sull'aria prodotta, mantenendo solamente i controlli trimestrali per Aria Medica e semestrali per Ossigeno alle unità terminali."

RISPOSTA

Per quanto attiene l'analisi dell'aria in modalità test, nella precedente FAQ è stata anche chiarita la modalità alternativa al laboratorio accreditato, effettuando detti controlli con l'ausilio di un sistema portatile utilizzato da personale qualificato.

QUESITO 44

Chiarimenti dell'ente "faq 2" Quesito 27. E' fornito il dettaglio delle taglie delle bombole di ossigeno gassoso, in quanto non indicato nel modello di offerta: nel caso in cui la ditta concorrente non avesse il formato delle bombole da Voi richiesto, si chiede conferma della possibilità di fornire, in alternativa, altro formato, quanto più vicino a quello indicato, garantendo l'autonomia.

RISPOSTA

Si confermano le taglie precisamente indicate nel precedente quesito 27 FAQ2 senza tolleranza in considerazione delle esigenze operative di ogni singolo reparto valutate da questa AORN.

QUESITO 45

Chiarimenti dell'ente "faq 2" Quesito 27. Sempre in merito al dettaglio delle taglie delle bombole di ossigeno gassoso da offrire: essendo richieste anche bombole da 2 litri si richiede che per tale taglia il prezzo possa essere espresso a confezione e non a metro cubo.

RISPOSTA

No. il prezzo deve essere espresso a metro cubo e volendo ulteriormente riportato anche in bombole.

QUESITO 46

Art. 1.2 del CSA Chiarimenti dell'ente "faq2" Quesiti 30 e 32. Premesso che nei documenti di gara non è mai stato trattato in modo esplicito se e come la ditta aggiudicataria debba effettuare analisi quali-quantitative dei gas presso le centrali o alle prese di erogazione, la necessità di tale SERVIZIO è emersa in sede di risposte a richieste di chiarimenti, in particolare ai quesiti 30 e 32 relativi al contenuto dell'articolo 1.2 del CSA. Tali risposte tuttavia sono contraddittorie e poco chiare e si richiedono ulteriori chiarimenti in merito.

Quesito 30 in merito alla fornitura di OSSIGENO: alla risposta (h) si dice che i requisiti di purezza FU dovranno essere verificati alla presa di erogazione con cadenza trimestrale e con la modalità analizzatore.

1. L'analizzatore permette di rilevare il titolo del gas (t O₂) e non i requisiti di purezza FU. E' possibile considerare come metodo il "test" con fialette, allineandosi alla risposta (b) del quesito 32 relativo all'aria compressa? O in questo caso è sufficiente solo la verifica della 9'0 di ossigeno?
2. E' possibile avere una indicazione del numero di prese ossigeno che l'ente richiede siano controllate ad ogni trimestre? Una stima definita a priori da parte dell'ente, e non solo in sede di esecuzione contrattuale, permette una corretta valutazione dei costi dei servizi previsti per questo appalto al fine della corretta formulazione dell'offerta.
3. alla risposta (d) del quesito 32 è scritto che "i controlli di qualità per O₂ devono essere semestrali sulle unità terminali e/o maggiormente distanti dalla sorgente di alimentazione (al letto del paziente) [...1 i controlli di qualità devono essere effettuati con metodi di analisi validati e conformi ai saggi conformi alla FU in vigore e da un laboratorio accreditato'. Si tratta di un ulteriore metodo diverso di analisi (con laboratorio accreditato) e con periodicità diverse.

SI RICHIEDE DI CHIARIRE DEFINITIVAMENTE QUALI CONTROLLI QUALI-QUANTITATIVI DEBBANO ESSERE EFFETTUATI ALLE PRESE DI EROGAZIONE OSSIGENO, CON QUALE METODO, CON QUALE PERIODICITA' E SU CHE NUMERO APPROSSIMATIVO DI PRESE.

RISPOSTA

Domanda 1 - Si è possibile allinearsi alla risposta (b) del quesito 32 relativo all'aria compressa

Domanda 2-3: almeno 2 per ogni reparto in modalità random, in caso di anomalie potrebbe essere richiesto un'accurata verifica della sezione dell'impianto oggetto dell'avaria. Il numero di prese è indicato nell'allegato A/14.

QUESITO 47

Quesito 32 in merito all'aria prodotta da compressore

1. si chiede di rivedere la periodicità indicata "GIORNALIERA" per le analisi di qualità dell'aria prodotta alla fonte con emissione di certificato. Non è possibile svolgere tale attività con cadenza giornaliera se è richiesta l'emissione del certificato.
2. in merito ai controlli bimestrali al letto del paziente si richiede di identificare in questa fase il numero di controlli previsti, ovvero quanti siano i punti critici identificati. Una stima definita a priori da parte dell'ente, e non solo in sede di esecuzione contrattuale, permette una corretta valutazione dei costi dei servizi previsti per questo appalto al fine della corretta formulazione dell'offerta.
3. Le risposte (b) e (c) al quesito 32 sono in contraddizione: se l'analisi secondo "FE" deve essere in modalità "test" (con balene), non può essere chiesta analisi da un laboratorio accreditato.

SI RICHIEDE DI CHIARIRE DEFINITIVAMENTE QUALICONTROLLI QUALI-QUANTITATIVI DEBBANO ESSERE EFFETTUATI ALLE PRESE DI EROGAZIONE ARIA, CON QUALE METODO E SU CHE NUMERO APPROSSIMATIVO DI PRESE.

RISPOSTA

Domanda 1 - si confermano i chiarimenti già forniti al quesito 32

Domanda 2 - vedi risposta 2 alla FAQ 46

Domanda 3 – si confermano i chiarimenti già forniti al quesito 32

QUESITO 48

Art. 11 del CSA. Si ribadisce la richiesta già formulata da altre ditte di prevedere -per le analisi ambientali - una periodicità diversa da quella mensile indicata, ma piuttosto semestrale, in linea con quanto previsto dalle linee guida ISPESI sulle sale operatorie.

RISPOSTA

Si conferma quanto riportato nel CSA e nei chiarimenti già pubblicati n merito.

QUESITO 49

Quesito 14- In merito alla risposta al quesito 14 si chiede di chiarire quale sarebbe la differenza tra le analisi del microclima "certificate" semestrali e i controlli periodici del microclima mensili.

RISPOSTA

Per quanto attiene i controlli mensili, non è necessario comunicare formalmente le rilevazioni effettuate, mentre per quelle oggetto di emissione di certificazione, è obbligatoria la comunicazione formale a mezzo pec mail, dell'avvenuto monitoraggio con apparecchiatura certificata e personale abilitato.

QUESITO 50

Art. 11 del CSA Chiarimenti dell'ente "faq3" Quesito 36. Considerato quanto previsto dalle Linee Guida ISPESL , si chiede conferma che le analisi del microclima debbano essere effettuate con periodicità semestrale e che la previsione "di controlli periodici del microclima mensili" sia da considerare un refuso.

Si chiede inoltre conferma dell'importo a base d'asta di € 60.000/anno e se questo comprenda anche tutti i servizi a canone, inclusi i monitoraggi delle sale.

RISPOSTA

Vedi risposta quesito 48 e 49

QUESITO 51

Art. 1,2 del (Chiarimenti dell'ente faq2 quesiti 30 e 32; "faq3" quesiti 38 e 39). Si chiede di specificare Quali controlli quali-quantitativi debbano essere effettuati sulle prese dell'ossigeno, dell'aria e sulle centrali, e con che periodicità.

Mancando chiare indicazioni nel capitolato tecnico e nei chiarimenti pubblicati, si chiede di dettagliare il servizio richiesto, specificando i metodi di analisi, la periodicità ed il numero di punti di prelievo, al fine di poter disporre delle informazioni necessarie per la predisposizione dell'offerta tecnica ed economica.

RISPOSTA

Vedi risposta quesito 46, 48 e 49

QUESITO 52

Si chiede conferma che con la dicitura impianti da fornire con la formula del noleggio siano compresi oltre ai serbatoi anche le centrali aria a compressori per il Padiglione C.

RISPOSTA

Si conferma quanto richiesto

*Il Direttore UOC – R.U.P.
avv. Donato Cavallo*

